

ANALISI CINEMATOGRAFICA



Titolo internazionale

Des enfants dans les arbres

Titolo italiano

Bambini in mezzo agli alberi

Regia

Bania Medjbar

Analisi cinematografica

Selezionato al Festival del Cortometraggio di Clermont-Ferrand, questo corto di Bania Medjbar ha vinto il Premio Ismu al 20° Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina di Milano.

Coralie e Karim vivono con la madre nella periferia di Marsiglia. Il padre è in prigione. Il carcere è visibile da lontano, salendo su una collina che diventa il loro luogo di appuntamento immaginario con il padre. Da qui, non visti, gli lanciano uno sguardo tutti i giorni, sicuri che lui lo sappia e ricambi. L'unico altro modo di comunicare con lui, forse il più immediato, sembra essere una trasmissione radio, in cui si possono lasciare messaggi ai detenuti.

Con delicatezza e poesia, la regista racconta la sofferenza nell'attesa del ritorno del padre, l'angoscia dell'assenza, l'apparente incrollabile fiducia di Coralie di fronte alla sfiducia e allo sconforto del fratello. Turbati dalla violenza dell'ennesima perquisizione della polizia nella loro casa, Coralie e Karim si lanciano in una fuga da casa, dalla realtà.

Come nella più classica delle fiabe, gli imprevisti, gli allontanamenti, gli incontri ritmano il loro mini viaggio alla ricerca del padre. Alla fine di questo percorso d'iniziazione, i due fratelli si scopriranno ancora più forti nel loro legame e nella loro vicinanza, almeno ideale, al genitore.